Siamo stati al Porto 51 di Ischia con dj Erry

20240409131623image00004-c9de2d1f

Riavvolgiamo il nastro, quello delle musicassette di **Mixed by Erry** dei fratelli Frattasio, e torniamo ai mitici anni Ottanta. Nati e cresciuti nel quartiere popolare di Forcella a Napoli, ancora minorenni e senza alcuna preparazione, Enrico, Peppe ed Angelo sono riusciti in quegli anni a creare dal nulla **un impero discografico**, con le musicassette prodotte dalle registrazioni piratate di cantanti italiani e internazionali.

Pionieri dello streaming, delle playlist e degli algoritmi, i tre intraprendenti fratelli hanno ispirato persino una pellicola di successo firmata da Sydney Sibilia, "Mixed by Erry" per l'appunto.

L’EVENTO DI LANCIO

Pigiamo il tasto FFW del nostro lettore MC e mandiamo avanti i nastri. Siamo al **Porto 51**, cocktail bar dei fratelli Mancusi ad Ischia. L’occasione? La **serata-evento** per il lancio della nuova drink list, omaggio alla famosa etichetta e, al tempo stesso, tributo alla musica napoletana e ai festival musicali più genuini e veraci, a cominciare dal FestivalBar, altra icona degli anni Ottanta.

Sono le 21 a Ischia, si aprono le soglie del Porto 51 e come per incanto ci accoglie la famiglia Mancusi e, solo per oggi, la famiglia Frattasio. La serata inizia sulle note di una canzone di **Peppino di Capri “e mò e mo’”** Mixed by Erry.

Il locale è affollato, la musica a palla, ma decidiamo comunque di raccogliere qualche battuta da **Doriano Mancusi**. Come nasce la fusione tra miscelazione e musica? *“Sanremo, Geolier, la sala stampa in rivolta, sono stati la scintilla per un ritrovato campanilismo”*, ci ha rivelato Mancusi. In seguito alla reazione contro la musica napoletana, il bartender ischitano ha deciso di **riproporre le canzoni napoletane coniugandole con una propria inedita drink list**, “Mixed by Dori”, e un menù di tapas “Mixed by Genny”, alias Gennaro Buonocore, a partire da ricette della tradizione partenopea.

DIECI CANZONI PER DIECI CLASSICI

Ai tavoli e sul banco bar **cofanetti colorati pieni di musicassette** ciascuna delle quali abbina il titolo di una canzone napoletana (da ascoltare da Spotifiy tramite QR Code) a un twist su un grande classico. **Così "Tu vuò fa l'americano"** (di Renato Carosone), è il twist sul più classico dei cocktail a base di **Mancino Vermouth, Bitter Fusetti, American Cask**, soluzione salina con cappero e CO2, anche in chiave analcolica; la **rivisitazione dell'Espresso Martini** (Tequila Casamigos Blanco, Ketel One Vodka e infusione V 60 Paco Caffè Ischia) **diventa invece "Na tazzulella e cafè" di Pino Daniele.**

Nella nuova drink list risuonano poi le note di **"A città e Pulecenella"** (Jhonny Walker Black, Gerone Brandy di Ischia, Sangue Morlacco, melograno, limone e Peychaud Bitter), **"Tammuriata Nera"** (Mezcal infuso con foglie di fico, Mancino Vermouth, Bitter Fusetti, Figaro Fig Liquor, Bitter 51) e **"Cocorito"** (Zacapa Rum, Cointreau, Fragrante, guava, lime, ananas e Zenzerello).

Immancabili, **"Napule è"** (Barceló Imperial Rum, infuso di erbe iIschitane, Mancino Vermouth, Falernum, limone, zucchero, bitter, yogurt al caffè), **"Comme facette Mammeta"** (Jack Daniel's Apple, Bulleit Bourbon, Amaretto Adriatico, infuso di fragole e cannella), **"Palomma 'e notte"** (Corralejo Tequila, infuso di pesche e albicocche, Cointreau, lime, bitter, Three Cents Pink Grapefuit Soda, crusta di sale alle pesche), e **"Spusalizio 'e Marenaro"** (Rémy Martin Cognac, gomma arabica al limone, Champagne, Belle de Brillet Pera, limone). A chiudere, **"'O Sole Mio"**, a base di Tanqueray Ten, limoncello, sherbet di agrumi, limone e gassosa.

La serata volge al termine e nonostante i volti dei protagonisti siano provati è ancora forte in questi ultimi l'entusiasmo per un lavoro o meglio per una passione che hanno scelto con forza. Le foto, gli abbracci, gli autografi sono il termine di una serata speciale.
(Massimo Passaro)